

INTERROGAZIONE SCRITTA E-5946/08

di Catuscia Marini (PSE), Gianni Pittella (PSE), Pia Elda Locatelli (PSE), Maria Grazia Pagano (PSE), Vincenzo Lavarra (PSE), Guido Sacconi (PSE), Pier Antonio Panzeri (PSE), Donata Gottardi (PSE), Giovanni Berlinguer (PSE), Roberto Musacchio (GUE/NGL), Giusto Catania (GUE/NGL), Vittorio Agnoletto (GUE/NGL), Vittorio Prodi (ALDE), Stefano Zappalà (PPE-DE), Claudio Fava (PSE), Luisa Morgantini (GUE/NGL), Gianluca Susta (ALDE), Alessandro Battilocchio (PSE), Vincenzo Aita (GUE/NGL), Patrizia Toia (ALDE), Gianni De Michelis (PSE), Monica Frassoni (Verts/ALE), Rapisardo Antinucci (PSE), Fabio Ciani (ALDE), Umberto Guidoni (GUE/NGL), Donato Tommaso Veraldi (ALDE), Pasqualina Napoletano (PSE), Luca Romagnoli (NI), Mauro Zani (PSE), Roberta Angelilli (UEN), Paolo Bartolozzi (PPE-DE), Iles Braghetto (PPE-DE), Francesco Ferrari (ALDE), Gabriele Albertini (PPE-DE), Sepp Kusstatscher (Verts/ALE), Amalia Sartori (PPE-DE), Eleonora Lo Curto (PPE-DE), Luigi Cocilovo (ALDE), Maddalena Calia (PPE-DE) e Armando Veneto (PPE-DE)
alla Commissione

Oggetto: Crisi aziendale e futuro degli stabilimenti del gruppo Antonio Merloni Spa

In base a recenti indagini risulta un crescente ricorso, in Italia, alla cassa integrazione ordinaria, pari a +25% rispetto all'anno 2007; sono 700 su circa 1.200 le imprese italiane che hanno avviato la cassa integrazione per "crisi aziendale".

Tra queste, il gruppo Antonio Merloni Spa, con sede a Fabriano (AN), risulta il caso più urgente, in quanto i più di 3.000 lavoratori sono in regime di cassa integrazione straordinaria, mentre la proprietà non ha ancora presentato il piano industriale che il governo italiano e i lavoratori attendono dal luglio 2008;

Il gruppo Antonio Merloni Spa, come altre aziende italiane, ha potuto usufruire, in questi anni, di ingenti investimenti pubblici, tra i quali i fondi comunitari legati al contratto d'area dell'obiettivo 2 del FSE per sviluppare il sistema locale e le infrastrutture e per la formazione professionale.

Intende la Commissione promuovere iniziative immediate per scongiurare la crisi dell'industria europea, italiana e, in particolare, degli stabilimenti del gruppo Antonio Merloni Spa in Umbria e nelle Marche nonché nell'area di Reggio Emilia?

Intende la Commissione adottare una strategia precisa per far fronte alle ripercussioni negative che la crisi sta determinando sull'occupazione, sulle condizioni di lavoro e sulla gestione del territorio nelle aree soggette a forti fenomeni di recessione?